

## IL TESORO DELLA FORESTA OSCURA

Entrato nella foresta, mi domandai perché Johnny Topis, il nuovo attore venuto in città, stesse disboscando.

Tenebrosa, che mi accompagnava, mi rispose dicendo che Johnny Topis stava costruendo un castello dove poi avrebbe girato il suo nuovo film horror "Il formaggio vivente". Continuando a camminare, io e Tenebrosa fummo raggiunti dai miei nipotini Ben e Trappy. Nel camminare incontrammo un gigantesco albero: non riuscimmo neanche a finire di guardarlo che ci colpì alle spalle qualcosa e tutto fu buio. Al risveglio, ci trovammo legati come dei salami e imbavagliati in un posto strano. Ad un certo punto sentimmo la voce di Johnny Topis e quella di Ficcagenio Squitt, l'inventore cugino di Ficcanaso Squitt. Sembrava che questi volesse convincere Johnny Topis a smettere di disboscare, evidenziando le conseguenze negative che avrebbe fatto alla natura.

Per fortuna riuscimmo a liberarci. Camminammo per quattro giorni, affrontando numerosi pericoli, prima di ritrovare la strada di casa, me lo ricordo come se fosse stato ieri: l'incontro con la volpe, la fuga dall'orso e dai ragni velenosi...infine ci ritrovammo di fronte al gigantesco albero che tanto ci aveva colpito per le sue dimensioni, soltanto che lo stavano per tagliare! Proprio allora ci colse una grande luce in faccia, come in un film; l'albero stesso ci fece vedere la nascita della foresta, quando persone e animali vivevano felici e la vita era bellissima.

Ma...un momento...c'era anche Johnny Topis con noi a vedere tutto questo con noi! Ne fu talmente commosso che non tagliò più l'albero, fece ripiantare tutti gli alberi della foresta e fece un film sulla deforestazione.

La foresta era salva!

Io ritornai felice all'*Eco del Reditore*.

Ennahaja Adaam